



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 concernente "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura" ed in particolare l'art. 1 con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura - CRA:

VISTA la legge 6 luglio 2002, n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché degli enti pubblici";

VISTA la legge 24 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2015) e, in particolare l'art. 1, comma 381, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria — INEA — nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura — CRA, che assume la denominazione di consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria — CREA;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2016) e, in particolare l'art. 1, comma 668, lett. b) in base al quale lo Statuto del CREA è adottato con regolamento del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali emanato ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previo parere delle Commissioni parlamentari;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017 concernente "Regolamento recante l'adozione dello statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria";

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli Enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13. della legge 7 agosto 2015, n. 124 ed in particolare l'art. 4'.

VISTO lo Statuto del CREA approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11-2022 assunta nella seduta del 16 febbraio 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2020 con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato Presidente del CREA per la durata di un quadriennio;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali in data 30 dicembre 2020 recante la nomina del Consiglio di Amministrazione di CREA per il quadriennio;



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 pubblicato in G.U. 4 gennaio 2023, n. 3;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con cui l’On. Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto legge 44 del 22 aprile 2023 recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche" convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n.74 ed in particolare l’art. 23 ai sensi del quale “gli organi del CREA [.....] decadono alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Al fine di assicurare la continuità amministrativa, entro venti giorni dalla predetta data con decreto del Ministro dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste è nominato un commissario straordinario per ciascun ente.”

RITENUTO necessario procedere tempestivamente e nel rispetto dei criteri d’imparzialità e garanzia alla nomina del commissario straordinario di CREA al fine di evitare ogni soluzione di continuità nell’azione amministrativa;

VISTO il c.v. del Prof. Mario Pezzotti;

RITENUTO pertanto che il Prof. Mario Pezzotti disponga di una comprovata competenza e professionalità e che garantisca indiscussa moralità e competenza nell’espletamento dell’incarico di commissario straordinario di CREA

DECRETA:

Articolo 1

1.Per le motivazioni indicate in premessa, a decorrere dalla data del presente decreto, il Prof. Mario Pezzotti, è nominato Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria – CREA- con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente ed al Consiglio d’Amministrazione dalla normativa vigente.

Articolo 2

1.Il Commissario Prof. Mario Pezzotti rimane in carica fino all’insediamento dei nuovi organi.



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Articolo 3

1. Con successivo decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è determinato il compenso spettante al Commissario straordinario.

Il presente decreto è trasmesso al competente Organo di controllo e sarà pubblicato sul sito istituzionale.

Roma,

On. le Francesco Lollobrigida